



## AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI Coordinamento Regionale Lombardia

ANCORA UNA VITTORIA DELLA UIL PA.

ANCORA UNA AFFERMAZIONE DEI DIRITTI DEI  
LAVORATORI.

VINTO IL CONTENZIOSO PER IL RICONOSCIMENTO DEL PAGAMENTO  
DELL'INDENNITA' DI SEDE DISAGIATA AI COLLEGHI CHE ESCONO IN  
VERIFICA

Cari Colleghi,

ancora una volta lo studio legale della UIL PA di Milano, sollecitato dal coordinamento locale dell' U.D. Milano 3, con il patrocinio dell' Avvocato Angelo Latino , esce soddisfatto dal contenzioso instaurato contro L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la causa riferita al pagamento **dell'indennità di sede disagiata**.

Finalmente *"diamo a Cesare quel che è di Cesare"* visto che anche le cose scontate, anche le cose che non dovrebbero essere messe in dubbio data la logica lampante che sottintende talune disposizioni legislative, vengono poi interpretate, valutate e indirizzate in maniera da procurare un danno ( economico ) per i lavoratori.

È il caso, o meglio era il caso, dei colleghi degli uffici delle dogane e dei monopoli posti in sedi disagiate i quali, avendo diritto a percepire la relativa indennità, questa stessa veniva poi decurtata, tagliata, comunque non riconosciuta dall'Agenzia quando il collega veniva inviato in attività di verifica esterna a qualunque titolo; paradossalmente, i colleghi che rimanevano in ufficio erano economicamente avvantaggiati rispetto ai colleghi che uscivano dall'ufficio per l'effettuazione, a qualunque titolo, di verifiche esterne o per altri incarichi; bastava essere comandati ad effettuare un servizio esterno per perdere il diritto all'indennità !!!

Da non credere !!!

Più volte la nostra sigla ha segnalato e richiesto la risoluzione di tale problematica; sia nell'aspetto economico, ( *è palesemente ingiusto inviare i colleghi in verifica e decurtarli dell'indennità; come si dice in gergo " cornuti e mazziati "* ) sia anche nell'aspetto normativo, in quanto il presupposto per godere del beneficio dell'indennità consiste proprio nel preventivo raggiungimento della sede disagiata ( *infatti non si ha titolo alla corresponsione dell'indennità nelle giornate in cui non si raggiunge la sede come ad esempio giorni di malattia o di ferie* ) e poco conta se dopo il raggiungimento della sede il lavoratore rimane all'interno o deve uscire perché comandato dall'amministrazione in differenti servizi.



Ancor più fastidiosa poi, è stata la poca attenzione che è stata dedicata ad una circolare interna dipartimentale la quale disponeva chiaramente che in caso di diritto a percepire due differenti indennità si riconosceva al lavoratore la possibilità di scelta tra le due indennità o comunque quella più favorevole per il lavoratore.

Ma oramai questo è il passato; ad oggi il risultato raggiunto è da una parte la giusta applicazione del principio di riconoscimento dell'indennità di disagiata sede per tutti i lavoratori e dall'altra un ulteriore risultato positivo della UIL PA che con tenacia, con abnegazione con la certezza delle proprie convinzioni giorno dopo giorno si impegna a fondo nella tutela degli iscritti e dei lavoratori tutti.

Risultati come questo e come tanti altri sono frutto di una scrupolosa e costante attività di supporto e tutela dei lavoratori in tutti gli aspetti della vita professionale e lavorativa!

Supporto operato con il costante impegno che poggia il proprio caposaldo nei fatti e non nelle sterili enunciazioni di principio.

Questo è da sempre il modo di vivere il sindacato e la maniera di affrontare le problematiche sindacali da parte della UIL PA.

Il Coordinatore Regionale UIL PA  
Angelo R. Prisco.